



Comunicato stampa

I partner internazionali del Progetto EU REMEB effettuano una valutazione degli ultimi risultati ottenuti

- **Il Consorzio, di cui il CENTRO CERAMICO fa parte, sta portando avanti lo sviluppo e la validazione di un bioreattore a membrana ceramica per il riutilizzo delle acque reflue in ambito urbano ed industriale.**
- **Il Progetto, co-finanziato nell'ambito del Programma EU Horizon 2020 sta raggiungendo la fase finale dopo 30 mesi di attività.**

Tonsberg, Norvegia 05/06/2018 Gli 11 partner che compongono il Consorzio che gestisce il Progetto EU REMEB, co-finanziato nell'ambito del Programma EU Horizon 2020 hanno tenuto l'ultimo incontro biennale in Norvegia per effettuare una valutazione degli ultimi risultati ottenuti. Il meeting è stato fondamentale per condividere i progressi compiuti nell'implementazione, sviluppo e validazione del bioreattore a membrana ceramica per il riutilizzo delle acque reflue in ambito urbano ed industriale.

Il Progetto EU REMEB, le cui attività sono iniziate a Settembre 2015 con diversi obiettivi da raggiungere e molte aspettative, si concluderà ad agosto 2018, dopo oltre 30 mesi di lavoro. Durante questo periodo un'azienda spagnola produttrice di piastrelle di ceramica, seguendo le linee guida di ITC-UJI e FACSA, ha sviluppato le membrane ceramiche per la filtrazione delle acque reflue utilizzando materiali di riciclo. I lavori hanno altresì dimostrato la scalabilità del progetto, nonché il suo potenziale di replicabilità in Europa, dal momento che queste membrane ceramiche sono state prodotte su scala pilota in altri paesi produttori di piastrelle come l'Italia e la Turchia, con l'impiego di scarti locali. Ciò ha contribuito alla diversificazione nel settore ceramico, consentendo l'apertura di una nuova branca di business.

In tal modo, sono anche stati valorizzati gli scarti provenienti da diversi processi agro-industriali, come quelli dell'industria delle piastrelle, del marmo e della produzione dell'olio d'oliva. Essi sono stati inseriti nella composizione delle membrane ceramiche del Progetto REMEB, contribuendo a ridurre i costi di produzione ed il volume dei rifiuti conferiti in discarica



Ciò che spicca maggiormente, rispetto alle attività del Progetto nella sua globalità, è che un avanzato sistema di trattamento delle acque reflue - un innovativo bioreattore a membrana MBR - è stato sviluppato e validato in ambiente reale. Sebbene la tecnologia sia già esistente sul mercato, questa ha il valore aggiunto della sostenibilità e del vantaggio economico rispetto ai sistemi attuali.

Il bioreattore del Progetto EU REMEB è stato implementato nell'impianto di trattamento delle acque reflue di Aledo, (comune di Murcia, con circa un migliaio di abitanti) e dedicato principalmente all'agricoltura. Esso tratta le acque reflue destinate all'irrigazione e contribuisce inoltre a mitigare i problemi legati alla siccità nella regione.

Il Progetto EU REMEB, co-finanziato nell'ambito del Programma EU Horizon 2020 – Ricerca ed Innovazione – Grant Agreement n. 641998, coinvolge un totale di 11 partners provenienti da sette diversi Paesi: FACSA (coordinatore del Progetto), ITC-UJI (E), IMECA Process (F), ATLANTIS (CY), BIOWATER (N), Council of Chambers of Commerce of Valencia, Castellón (E), Laboratorio IPROMA (E), CENTRO CERAMICO (I), SAM (TR), Università Antonio Ariño (CO) ed ESAMUR (E).

REMEB ha il sostegno del Consiglio della Contea di Castellón, attraverso l'associazione PARTENALIA, di cui è membro.

Tutte le info sul Progetto: www.remeb-h2020.com